

INTERPELLANZA

Museo di storia naturale, Liceo cantonale e Scuola media di Lugano Centro: diamo finalmente il giusto spazio alla scienza e all'educazione!

del 21 settembre 2012

Da svariati anni il Museo di storia naturale, si trova in una situazione logistica e operativa precaria.

Già nel Rendiconto del Consiglio di Stato del 2000 si informava, a tale proposito, che *«sono purtroppo ancora rimasti sul tappeto i principali problemi logistici che da anni attendono una soluzione (l'assenza di una sala-riunioni, l'inadeguatezza della biblioteca, il totale esaurimento dei locali per le collezioni e dei magazzini esterni): il rapporto "Museo 2001" dovrebbe porre le basi per affrontare più seriamente la cronica carenza di spazio»*.

Il rapporto "Museo 2001" fu però lasciato in sospeso e messo - giustamente - in disparte, dato che il Consiglio di Stato decise di dare avvio e quindi di approfondire il dossier inerente alla creazione di un Museo cantonale del territorio. In seguito, dopo aver valutato diverse ubicazioni, il Consiglio di Stato decretò in modo deciso e inequivocabile che il futuro Museo del territorio avesse quale sede il Locarnese, dando così speranza a una Regione che, non è necessario dirlo, ne ha bisogno come il pane.

Le vicissitudini legate a questo tema sono note: dopo tutta una serie di approfondimenti, l'ubicazione a Locarno cadde, dato che la Città e i Comuni della Regione decisero di destinare le ex scuole comunali di Locarno alla realizzazione di un Palazzo del cinema. Al posto di Locarno fu quindi proposta quale alternativa, dal Comune di Losone e con il sostegno del Convivio dei Sindaci del Locarnese, l'ex caserma militare di Losone, attualmente oggetto di una discussione (nella quale, tuttavia, non ci addentriamo assolutamente), inerente al possibile insediamento di un Centro per asilanti problematici.

Nel maggio 2010 il Consiglio di Stato decise di approfondire la proposta, conferendo uno specifico mandato al Gruppo tecnico Museo del territorio di verificare la fattibilità tecnica, pianificatoria, logistica e finanziaria della proposta di insediamento del Museo del territorio nella ex Caserma di Losone.

A quanto ci risulta, il mandato è stato recentemente portato a termine ed è stato consegnato un rapporto dettagliato al Consiglio di Stato.

Nel frattempo, le esigenze logistiche e operative del Museo di storia naturale ospitato presso il Palazzetto delle scienze a Lugano non hanno ancora trovato una soluzione definitiva. Inoltre, va sottolineato che, nello stesso comparto, aumentano le pressioni - legittime! - degli istituti scolastici (Liceo e Scuole medie), che pure si trovano da anni in situazione logistica precaria a causa del crescente bisogno di spazi.

A questo punto, appare ragionevole e opportuno procedere in tempi rapidi con l'obiettivo di trovare una soluzione alle esigenze logistiche e operative sia del Museo di storia naturale, sia degli istituti scolastici cantonali presenti presso il Palazzo degli studi di Lugano. Dal punto di vista logistico, qualora lo studio citato ne confermasse la fattibilità, la soluzione più razionale sembrerebbe essere lo spostamento del Museo presso l'ex caserma di Losone, in modo da lasciare liberi a Lugano gli spazi necessari alle esigenze scolastiche.

Fatte queste premesse, viste le discussioni in atto, sia sulla destinazione dell'ex caserma che del Museo di storia naturale, chiediamo al Consiglio di Stato:

1. il Consiglio di Stato, conferma in modo inequivocabile la precedente decisione di istituire, in tempi ragionevoli, un Museo del territorio nella regione del Locarnese?

2. Il Museo di storia naturale, ora ubicato a Lugano, dovrà essere parte integrante ed essenziale del futuro Museo del territorio?
3. Il Consiglio di Stato ritiene il Museo di scienze naturali una struttura cantonale di notevole valore, alla quale dare il massimo sostegno ma anche una concreta possibilità di sviluppo futuro?
4. Il Consiglio di Stato è intenzionato a trovare entro breve una soluzione alle esigenze logistiche e operative del Museo di storia naturale e degli istituti scolastici cantonali (Liceo Lugano Centro e Scuola Media Lugano Centro)?
5. In tal senso, è ipotizzabile una soluzione a tappe che non attenda l'eventuale realizzazione completa del Museo del territorio (con ogni probabilità costosa, se realizzata in una sola fase), che richiede ancora tempi oggettivamente lunghi, bensì che preveda l'avvio immediato delle necessarie trattative (in particolare con Armasuisse, proprietaria del sedime) per l'insediamento del Museo di storia naturale presso l'ex caserma militare di Losone e, conseguentemente, la liberazione degli spazi a Lugano per le importanti e legittime esigenze scolastiche?
6. Tale soluzione sarebbe compatibile con una futura realizzazione del Museo del territorio (di cui il Museo di storia naturale sarebbe parte integrante)?
7. Per gli aspetti finanziari, il Consiglio di Stato aveva riferito che per la realizzazione del Museo del Territorio sarebbe stata necessaria una partecipazione di enti pubblici comunali. Non ritiene, invece, che per quanto concerne lo spostamento in una nuova ubicazione del Museo di storia cantonale, che, ricordiamo è di proprietà del Cantone e svolge parecchi compiti di competenza cantonale, sia lo Stato essenzialmente a dover provvedere?

Vista la discussione in atto e l'importanza per l'intero Locarnese di avere in tempi celeri una risposta adeguatamente chiarificatrice sulla concretezza e i tempi di realizzazione della precedente e importante decisione del Consiglio di Stato, chiediamo gentilmente che la presente interpellanza possa venire evasa già nell'imminente tornata parlamentare del 24 settembre prossimo.

Fiorenzo Dadò

Bergonzoli - Maggi - Passalia - Pellanda - Pinoja